

Bologna 02/07/2017

Past. Mike D'Anna

I SEGNI CHE CONTAMINANO IL CUORE

Dio cerca persone che hanno il Suo cuore. Per Dio Abramo fu suo amico, Davide un uomo con il Suo cuore e Giobbe un uomo integro che fuggiva il male. Tre livelli che ognuno di noi deve ambire a raggiungere.

Quali sono i segni di un cuore contaminato dal male:

1. **Avere ipocrisia:** se c'è differenza fra ciò che facciamo e ciò in cui crediamo.
2. **Avere un'attitudine sbagliata ATTI 8:18-24**

Simone, vedendo che per l'imposizione delle mani degli apostoli veniva dato lo Spirito Santo, offrì loro del denaro, dicendo: 19 «Date anche a me questo potere, affinché colui al quale imporrò le mani riceva lo Spirito Santo». 20 Ma Pietro gli disse: «Il tuo denaro vada con te in perdizione, perché hai creduto di poter acquistare con denaro il dono di Dio. 21 Tu, in questo, non hai parte né sorte alcuna; perché il tuo cuore non è retto davanti a Dio. 22 Ravvediti dunque di questa tua malvagità; e prega il Signore affinché, se è possibile, ti perdoni il pensiero del tuo cuore. 23 Vedo infatti che tu sei pieno d'amarrezza e prigioniero d'iniquità». 24 Simone rispose: «Pregate voi il Signore per me affinché nulla di ciò che avete detto mi accada».

Simone voleva guadagnare usando il dono di Dio. Il nostro cuore deve essere a posto davanti a Dio. Tutti vediamo l'azione, ma non conosciamo la motivazione che c'è dietro perché essa risiede nel cuore e può vederla solo Dio. Ogni persona è chiamata a guardare il proprio cuore e chiedersi *“Perché sto facendo ciò? Qual è la mia motivazione?”*

3. **La manipolazione GIOVANNI 13: 24-30**

Simon Pietro gli fece cenno di domandare chi fosse colui del quale parlava. 25 Egli, chinatosi sul petto di Gesù, gli domandò: «Signore, chi è?» 26 Gesù rispose: «È quello al quale darò il boccone dopo averlo intinto». E intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda, figlio di Simone Iscariota. 27 Allora, dopo il boccone, Satana entrò in lui. Per cui Gesù gli disse: «Quel che fai, fallo presto». 28 Ma nessuno dei commensali comprese perché gli avesse detto così. 29 Difatti alcuni pensavano che,

siccome Giuda teneva la borsa, Gesù gli avesse detto: «Compra quel che ci occorre per la festa»; ovvero che desse qualcosa ai poveri. 30 Egli dunque, preso il boccone, uscì subito; ed era notte

4. **Avere ambizione personale MATTEO 20:21-23**

Ed egli le domandò: «Che vuoi?» Ella gli disse: «Di' che questi miei due figli siedano l'uno alla tua destra e l'altro alla tua sinistra, nel tuo regno». 22 Gesù rispose: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete voi bere il calice che io sto per bere?» Essi gli dissero: «Sì, lo possiamo». 23 Egli disse loro: «Voi certo berrete il mio calice; ma quanto al sedersi alla mia destra e alla mia sinistra, non sta a me concederlo, ma sarà dato a quelli per cui è stato preparato dal Padre mio».

Come riconosciamo se la nostra ambizione è per il Regno di Dio e non personale?

- Se ciò che facciamo glorifica Dio e non noi stessi;
- se porta beneficio nella vita degli altri e non solo nella nostra;
- perché sarà così grande che non possiamo gestirla da soli.

LUCA 5: 4-7

Com'ebbe terminato di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo, e gettate le reti per pescare». 5 Simone gli rispose: «Maestro, tutta la notte ci siamo affaticati, e non abbiamo preso nulla; però, secondo la tua parola, getterò le reti». 6 E, fatto così, presero una tal quantità di pesci, che le reti si rompevano. 7 Allora fecero segno ai loro compagni dell'altra barca, di venire ad aiutarli. Quelli vennero e riempirono tutt'e due le barche, tanto che affondavano

L'ubbidienza alla verità ci porta ad essere glorificati, benedetti e liberi. La disubbidienza porta all'incredulità e a legarsi.

- #### 5. **Accostarsi a Dio in modo superficiale MATTEO 15:8-9** Questo popolo mi onora con le labbra, ma il loro cuore è lontano da me, invano mi rendono il culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini. Dov'è il nostro cuore? Si ama e si crede con il cuore e non con la bocca. Con la bocca dobbiamo confessare ciò che abbiamo nel cuore.

6. Cercare Dio solo nel bisogno **MATTEO 6:25-26**

«Perciò vi dico: non siate in ansia per la vostra vita, di che cosa mangerete o di che cosa berrete; né per il vostro corpo, di che vi vestirete. Non è la vita più del nutrimento, e il corpo più del vestito? 26 Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, non mietono, non raccolgono in granai, e il Padre vostro celeste li nutre. Non valete voi molto più di loro?»

Non è sbagliato cercare Dio nel bisogno. Quando accade qualcosa di grave, solitamente ci appelliamo subito a Dio e ciò non è sbagliato. Ciò che è sbagliato è non cercarlo quando non si è nel bisogno perché non ci pensiamo. E' la benedizione di Dio che ci rende ricchi. La Sua presenza ci arricchisce di benedizioni, di benessere, di salute e di prosperità, è la santità che ci fa acquisire nuove forze. Il peccato ci invecchia e ci indebolisce. Chi spera nell'Eterno, riceve!

Impariamo a cercare prima di tutto il Donatore e non solo il dono.

A volte le persone non si rendono conto della presenza di questi segni che contaminano il cuore, ma Dio li vede. Chiediamoci sempre se il nostro cuore è puro! La Bibbia dice *“Beati i puri di cuore, perché esse vedranno il Regno di Dio!”*